

[ANTONIO **RAVALLI** ARCHITETTI]

ANTONIO RAVALLI ARCHITETTI

via del Gorgo 79_44124 FERRARA

telefono/fax +39.0532.61641

web _ www.antonioravalli.it

[**INDICE**]

- 3. Note biografiche
- 4. Elenco delle principali opere
- 22. Premi e riconoscimenti
- 26. Pubblicazioni
- 35. Contatti





ANTONIO RAVALLI
(Ferrara 1961)

Si interessa essenzialmente dei processi di trasformazione del paesaggio urbano e territoriale sia alla macroscala, dove l'architettura ha la possibilità di indagare e tentare di dare una risoluzione alle diverse condizioni del reale, sia alla microscala. Su quest'ultimo piano pone particolare attenzione alla lettura dello spazio contemporaneo mediante una attenta scelta dei materiali e del loro utilizzo, sia a livello tradizionale che a livello di sperimentazione. In questo processo di ricerca la luce diventa il primo strumento per articolare e differenziare gli spazi architettonici.

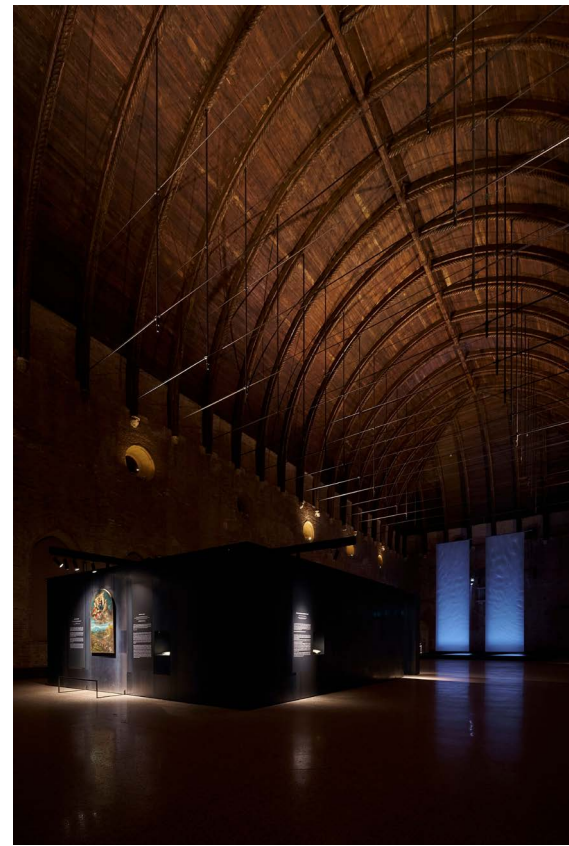
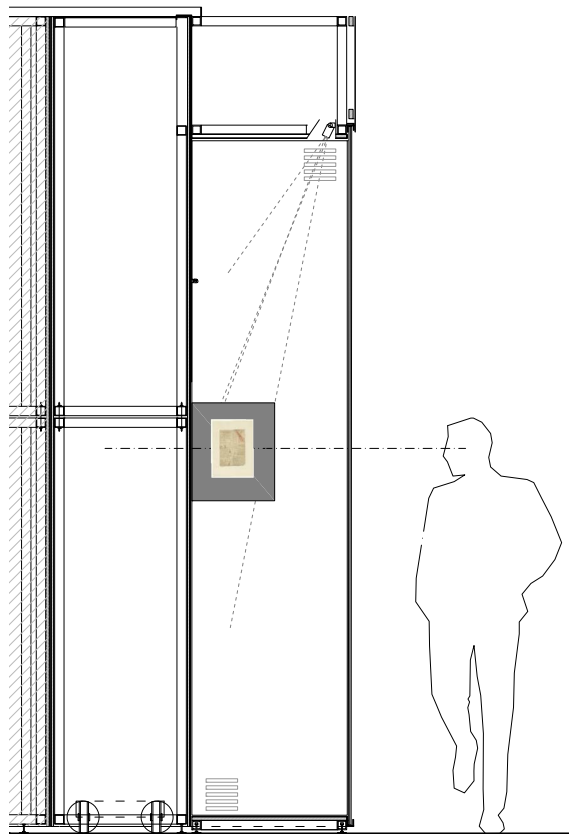
Affianca all'attività professionale quella nel campo della ricerca e della didattica, momento fondamentale di discussione, conoscenza e confronto con altre esperienze. Già dai primi anni di attività pone grande attenzione al rapporto tra arte e architettura, alla volontà di far dialogare figure ed oggetti con i luoghi che li accolgono e consolida questo binomio attraverso la realizzazione di diversi allestimenti museali sia permanenti che temporanei, tra cui i più prestigiosi: Basilica Palladiana di Vicenza, Accademia Carrara di Bergamo (*Premio italiano di Architettura 2025, Triennale Milano e MAXXI*) e Gallerie degli Uffizi di Firenze. È stato professore di progettazione architettonica alla Facoltà di Architettura di Ferrara e docente del corso di alta formazione in Exhibition Design organizzato da Yacademy. Organizza numerosi workshop ai quali partecipano architetti e docenti internazionali. E' invitato come docente a numerosi seminari internazionali di progettazione e come relatore a numerose conferenze e tavole rotonde in Italia e all'estero.

[ELENCO DELLE PRINCIPALI **OPERE**]



[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
**PELLICONI
 CRESTANI**
 localizzazione
**BASILICA PALLADIANA,
 VICENZA**
 data
2024
 committente
**FONDAZIONE TEATRO
 COMUNALE CITTÀ DI
 VICENZA**
 curatore
G. BELTRAMINI
 destinazione
ALLESTIMENTO
 prestazione
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E DL
 info
**PROGETTO DI ALLESTIMENTO
 MUSEALE TEMPORANEO**



Un dialogo fra artisti attraverso i secoli, nel salone della Basilica Palladiana nel comune di Vicenza, con la curatela di Guido Beltramini. Il tema è l'acqua, generatrice di vita ma che anche, può portare distruzione. Tre capolavori, tre artisti: Leonardo da Vinci, Jacopo da Bassano, Gianandrea Gazzola. Per Leonardo da Vinci l'acqua è il tema che ricorre con più frequenza nelle ricerche teoriche e visive: il suo moto, le sue forme – dalle onde ai vortici, il suo rendere visibili le traiettorie delle species che consentono i meccanismi della percezione. Gianandrea Gazzola, con un gioco di prestigio visivo, nell'acqua ospita la musica, che di norma appartiene all'aria, creando liquide figure generate da onde sonore basate dagli stessi rapporti armonici alla base delle architettura palladiane. Jacopo Bassano, nella pala di Santa Maria degli Angeli a Feltre che ha per tema la tragica alluvione del fiume Colmeda nel 1576, ci ricorda che l'acqua può essere morte: una forza negativa a cui opporsi però con la sapienza di un progetto, come fecero gli uomini del Veneto del Rinascimento riuscirono a domarla con un progetto politico, amministrativo e tecnologico.



[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
**PELLICONI
 CRESTANI**
 localizzazione
**GALLERIE D'ITALIA,
 VICENZA**
 data
2024
 committente
GALLERIE D'ITALIA
 destinazione
AMPLIAMENTO MUSEALE
 prestazione
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
 info
**PROGETTO DI ALLESTIMENTO
 MUSEALE TEMPORANEO**

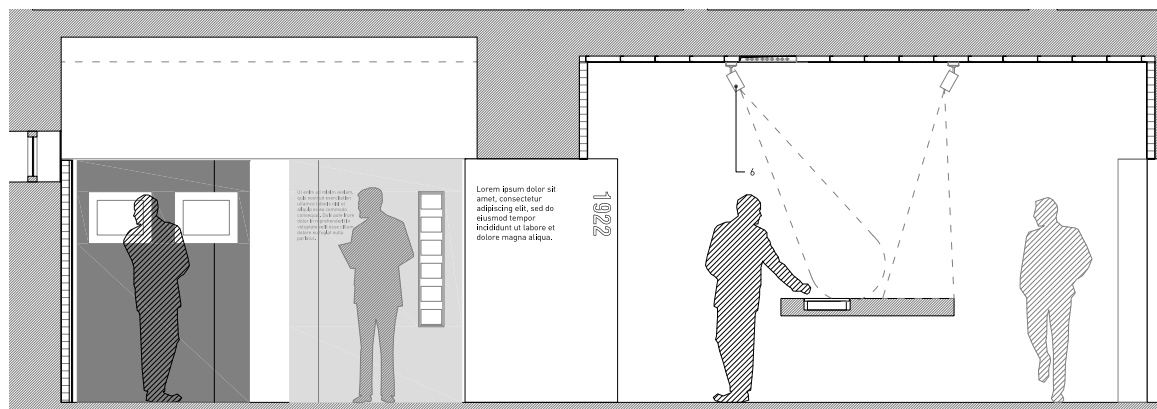


Il progetto allestitivo cerca di dare rilievo al contesto in cui è inserito e alle sue peculiarità. A tale scopo si è cercato di liberare laddove possibile, le stanze da importanti ingombri e partizioni superflue, restituendo la dimensione originale. Il percorso inizia dal Salone Apollo, dove si trova un primo arredo introduttivo alla mostra che funge da soglia e ci accompagna all'interno della prima sala. Un percorso continuo che si sviluppa attraverso le sale del palazzo che si dirama fino alla sala museale Galleria dei Quadri dove è esposta l'opera di Bertos, La caduta degli angeli ribelli, punto focale dell'esposizione. La mostra nel complesso è pensata con pochi materiali: il ferro nero e il velluto di rivestimento. Si è previsto inoltre il reimpiego delle teche in vetro a disposizione del museo, integrandole qualora si sia presentata la necessità.



[allestimento]

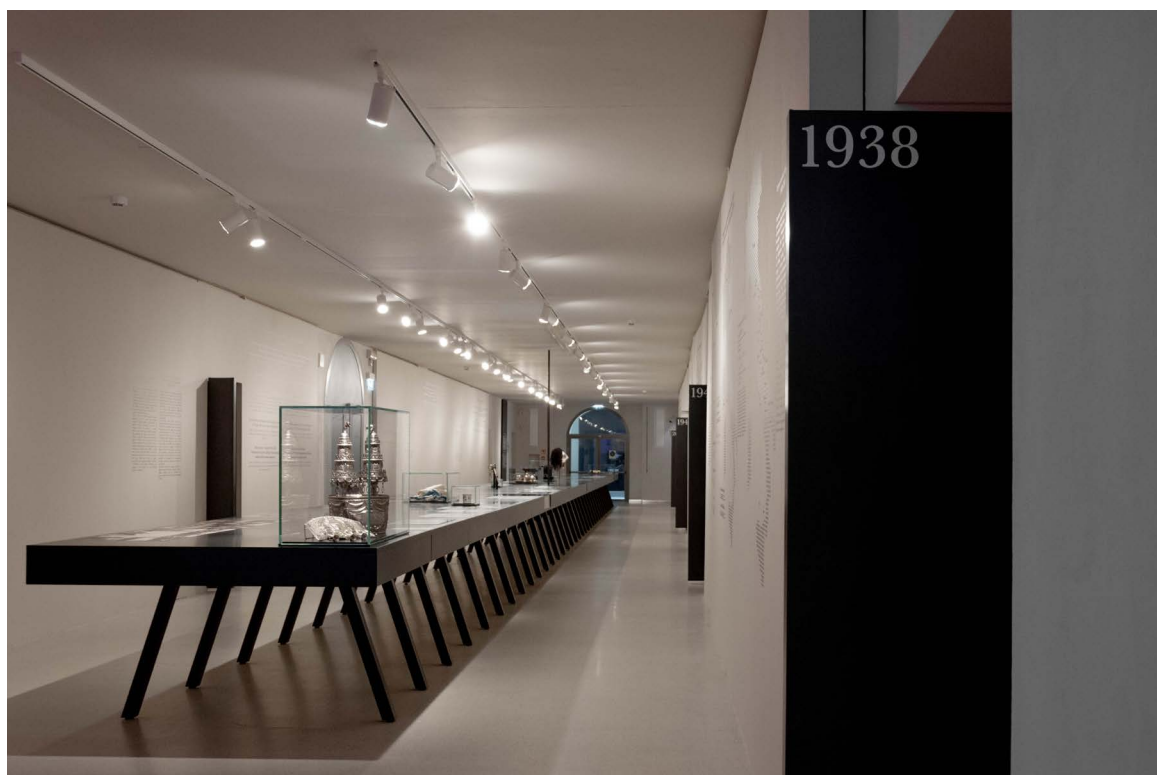
progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
**PELLICONI
 CRESTANI
 VILLANI
 ZAGHINI**
 localizzazione
MEIS, FERRARA
 data
2024
 committente
**FONDAZIONE MUSEO
 DELL'EBRAISMO E DEL-
 LA SHOAH**
 destinazione
ALLESTIMENTO
 prestazione
**PROGETTO DEFINITIVO/ESECU-
 TIVO E DL**
 info
**PROGETTO DI ALLESTIMENTO
 MUSEALE TEMPORANEO**



Il progetto di allestimento prende le mosse da una doppia lettura: da una parte l'analisi del progetto scientifico e delle collezioni oggetto di esposizione, dall'altra il riconoscimento del contesto storico-museale in cui si opera e delle sue peculiarità. Si è cercato di trovare una sinergia tra i due ambiti in maniera da valorizzare il contenuto della mostra, attraverso il recupero della spazialità delle ex carceri. L'intervento di allestimento intende rivalorizzare la galleria centrale, liberandola dalle partizioni e ripristinando la dimensione originale dell'ambiente, dilatando lo spazio della galleria.

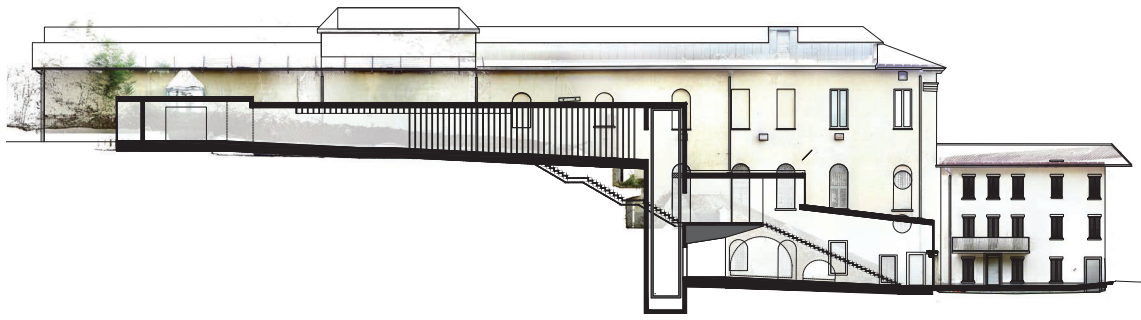
Il tavolo è pensato come l'insieme degli elementi di valore che anticipano, intermezzano o chiudono il testo narrativo e crea una forte lettura trasversale diventando il fulcro della mostra sia dal punto di vista dei contenuti che dell'immaginario allestitivo.

Una grande proiezione sulla parete di fondo della galleria completa la scena principale della mostra e diventa il fuoco del lungo cannocchiale prospettico. Le celle laterali sono pensate scandite da bandiere libere che moltiplicano le superfici espositive e creano un percorso sinuoso.



[ampliamento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
**PELLICONI
 CRESTANI
 VILLANI
 ZAGHINI**
 localizzazione
ACCADEMIA CARRARA, BERGAMO
 data
2024
 committente
ACCADEMIA CARRARA
 destinazione
AMPLIAMENTO MUSEALE
 prestazione
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E DL
 info
PROGETTO DI AMPLIAMENTO MUSEALE

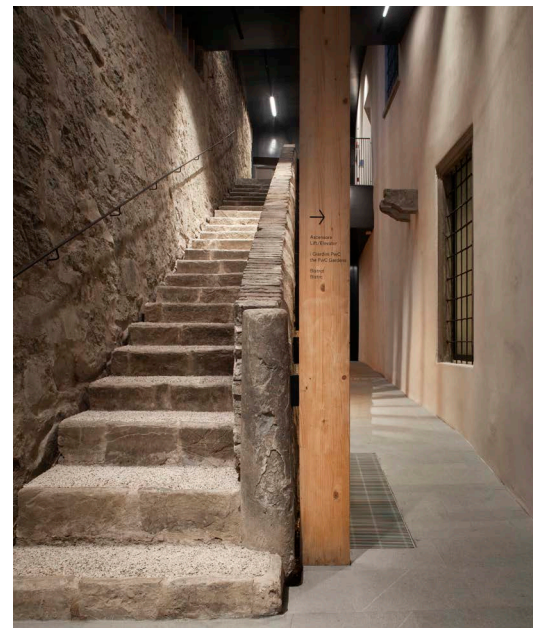
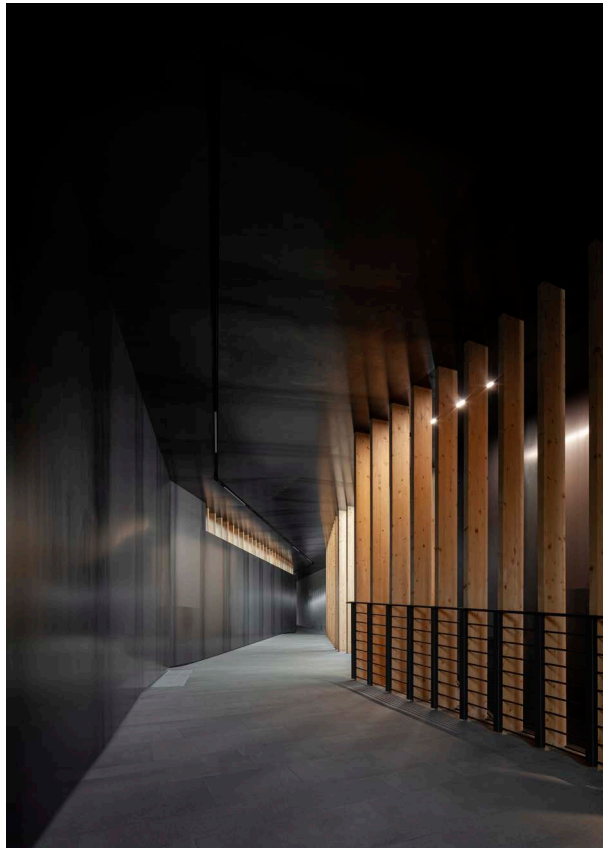


Il progetto prevede la realizzazione di un percorso esterno, posto a prolungamento della scala esistente, di collegamento dei tre livelli del fabbricato (piano secondo, primo e terra). Il nuovo oggetto raccoglierà i fruitori del museo al termine dell'esposizione permanente al secondo piano e li condurrà, in discesa, verso la sala iniziale dell'esposizione temporanea al primo piano, fino a proseguire a livello del piano terra. Si tratta di un percorso chiuso, ma con ampi scorci panoramici sulle mura e sulla città, in cui si alterneranno scalette e piccole rampe fino al raggiungimento del nuovo elevatore e della scala esistente.

La struttura sarà realizzata in adiacenza del volume della manica lunga della Carrara.

Il percorso, opaco e aperto strategicamente in tre punti presenta il vantaggio di offrirsi come mezzo per la riscoperta del sottomuro e della città da una prospettiva nuova e di connessione con gli elementi storici del fabbricato originale

Il nuovo collegamento permetterà altresì la razionalizzazione dei flussi di percorrenza dei visitatori e la fruizione del museo da parte di un numero superiore di ospiti, anche con disabilità.



[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
**PELLICONI
 VILLANI
 SCHIAVONI
 DAL COL**
 localizzazione
**ACCADEMIA CARRARA,
 BERGAMO**
 data
2023
 committente
**FONDAZIONE ACCADEMIA
 CARRARA**
 destinazione
ALLESTIMENTO
 prestazione
**PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
 E DL**
 info
**PROGETTO DI ALLESTIMENTO
 MUSEALE TEMPORANEO**

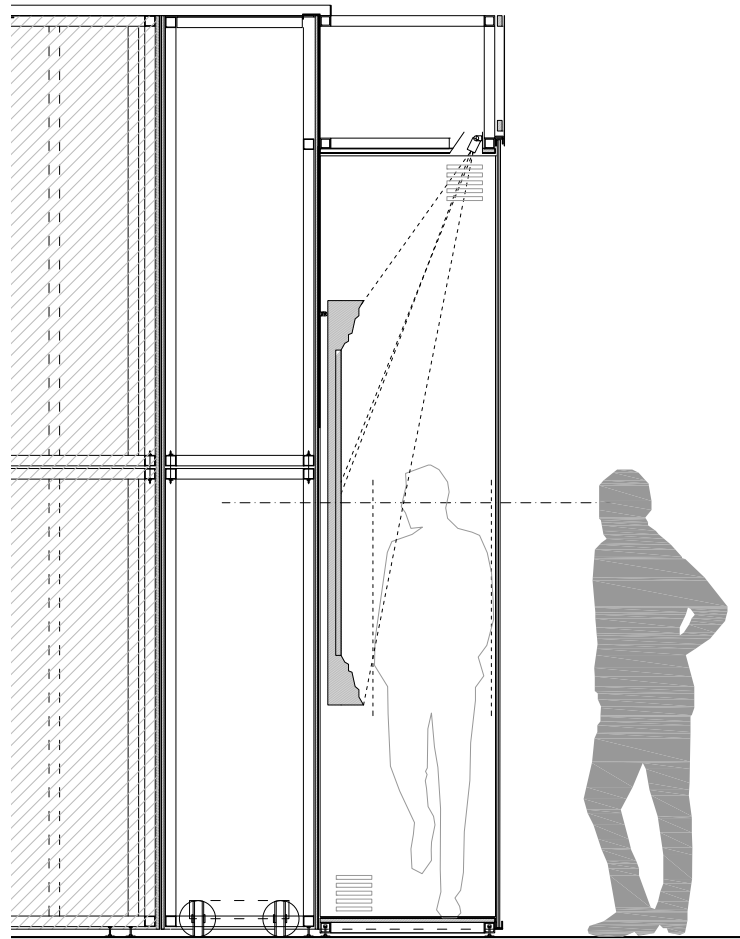


L'esposizione inaugurale del nuovo allestimento dell'Accademia di Carrara sarà dedicata al pittore Cecco del Caravaggio alias Francesco Boneri (1580-1630), il più misterioso degli allievi del Merisi. La prima e più completa esposizione mai dedicata in Italia e nel mondo a Cecco del Caravaggio costruita grazie a prestiti nazionali e internazionali riesce ad offrire per la prima volta uno sguardo trasversale e pressoché completo sull'operato dell'artista riunendo capolavori rivelatisi fondamentali nel percorso di ricostruzione del corpus dell'autore. Un allestimento imponente di circa 41 opere che includono 19 dei circa 25 dipinti conosciuti di Cecco, due lavori di Caravaggio e di artisti che hanno ispirato e sono stati a loro volta ispirati da questo affascinante pittore, il percorso espositivo affiancherà autori come Merisi e Savoldo, dai quali Cecco trasse ispirazione, a una serie di artisti a lui vicini. Con Cecco del Caravaggio. L'Allievo Modello, prima mostra a occupare i nuovi spazi del museo dedicati ai progetti temporanei, la Carrara restituisce attenzione a quei "pittori della realtà" di origine lombarda ai quali si cerca di riconoscere il giusto ruolo nel panorama artistico europeo del loro tempo.

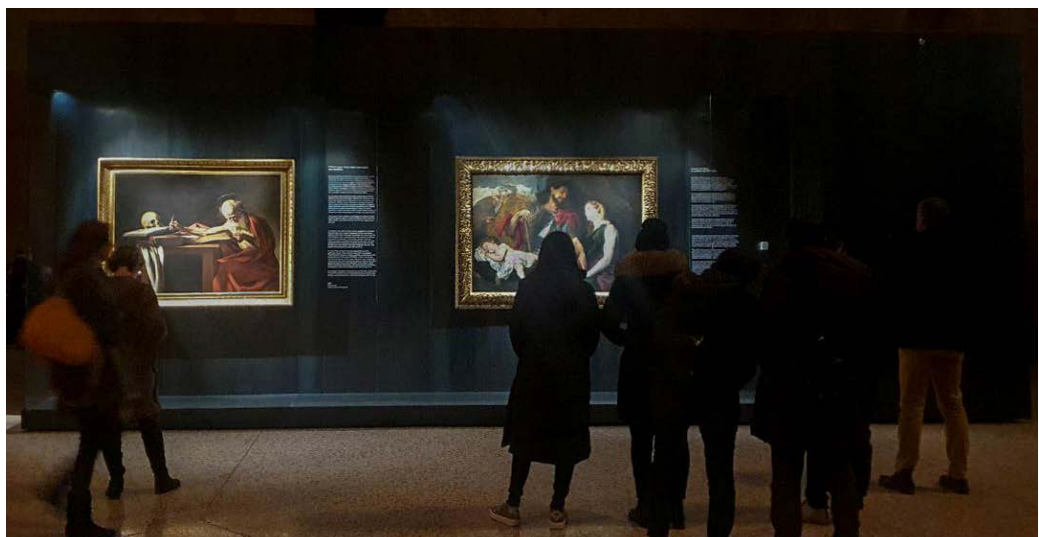
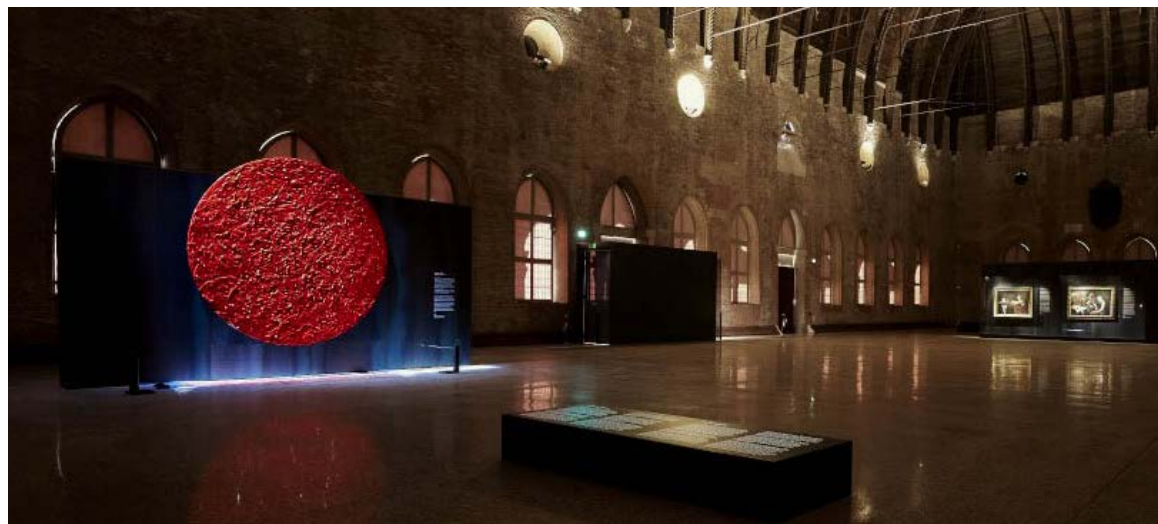


[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
PELLICONI
CRESTANI
 localizzazione
BASILICA PALLADIANA, VICENZA
 data
2023
 committente
 FONDAZIONE TEATRO
 COMUNALE CITTÀ DI
 VICENZA
 curatore
G. BELTRAMINI,
F. CAPELLETTI
 destinazione
ALLESTIMENTO
 prestazione
 PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E DL
 info
 PROGETTO DI ALLESTIMENTO
 MUSEALE TEMPORANEO

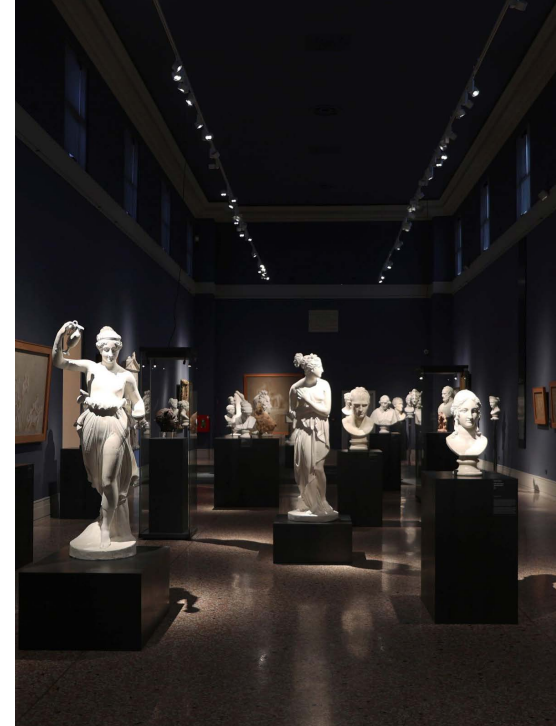
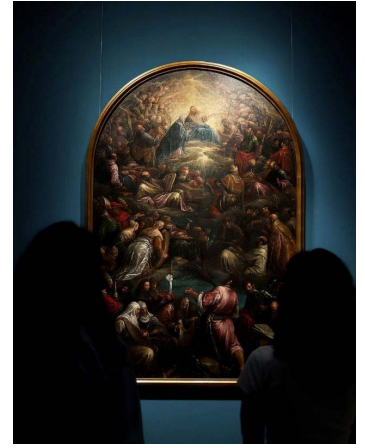


La Basilica Palladiana di Vicenza ospita la mostra Tre capolavori a Vicenza, a cura di Guido Beltramini e Francesca Capelletti, ideato e promosso dal Comune di Vicenza con la co-organizzazione di Intesa Sanpaolo. Nella splendida cornice della Basilica Palladiana il pubblico potrà ammirare tre capolavori, ognuno espressione di un messaggio profondo: San Girolamo di Caravaggio, Le quattro età dell'uomo di Antoon Van Dyck e un inedito lavoro dell'artista contemporaneo vicentino Arcangelo Sassolino. No Memory Without Loss è il titolo dell'opera realizzata appositamente per l'evento. "Tre capolavori e un unico filo conduttore che li lega: il tempo, che segna le stagioni, le età e i cambiamenti della vita", ha affermato il sindaco di Vicenza Giacomo Possamai la cui amministrazione comunale ha fortemente voluto l'evento. "Una mostra costruita con una modalità inedita, che prevede non soltanto la presenza delle tre opere nel salone del nostro monumento nazionale, ma anche una ricca rassegna culturale di eventi".



[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
PELLICONI
VILLANI
ZAGHINI
 localizzazione
BASSANO DEL
GRAPPA, VICENZA
 data
2023
 committente
 MBA DI BASSANO DEL
 GRAPPA
 destinazione
 ALLESTIMENTO
 prestazione
 PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E DL
 info
 PROGETTO DI ALLESTIMENTO
 MUSEALE PERMANENTE



La presente proposta progettuale tratta le soluzioni avanzate per la sistemazione degli ambienti, al piano primo del Museo Civico di Bassano del Grappa, che ospiteranno il prossimo assetto stabile del Museo. La proposta progettuale ha un respiro a lungo termine, tendendo all'allestimento che il museo potrà raggiungere nei prossimi anni. In attesa del compimento della sistemazione museale, la soluzione propone il mantenimento dei percorsi interni esistenti al piano, la nuova ricollocazione delle opere conservate in museo, la nuova tinteggiatura di tutte le sale, il posizionamento di strutture necessarie al nuovo allestimento e l'integrazione delle dotazioni degli apparecchi luminosi. In particolare, parte dei supporti e delle teche verranno recuperate dall'allestimento dell'esposizione dedicata ad Antonio Canova.



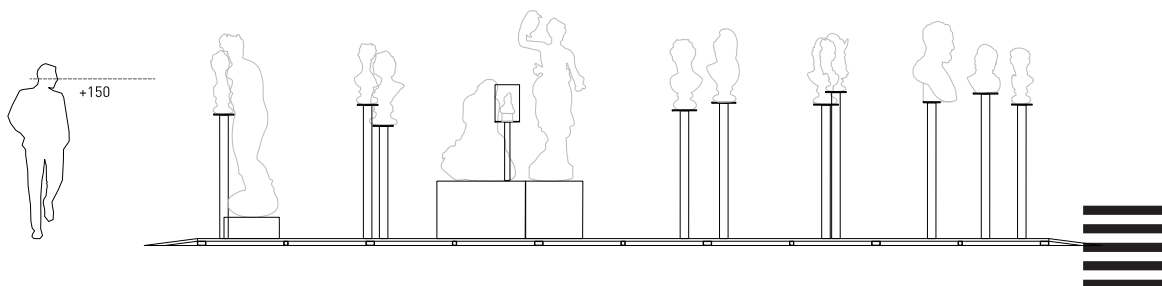
[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
PELLICONI
 localizzazione
**MUSEI CIVICI DI
 BASSANO DEL
 GRAPPA**
 data
2022
 committente
COMUNE DI BASSANO
 destinazione
ALLESTIMENTO
 prestazione
**PROGETTO DEFINITIVO/ESECU-
 TIVO E DL**
 info
**PROGETTO DI ALLESTIMENTO
 MUSEALE TEMPORANEO**



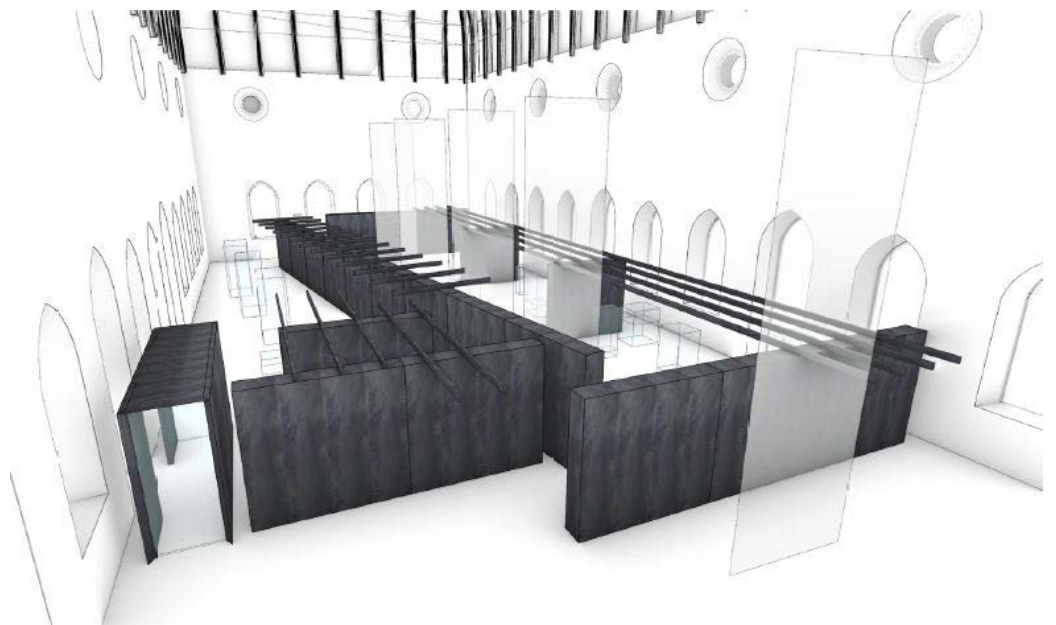
La proposta del nuovo allestimento inizia dalla scalinata di accesso al piano e si sviluppa all'interno delle tre ali del museo, poste al primo piano dell'edificio: qui verranno collocate le tre sezioni della mostra.

La sala ottagonale funge la crocevia tra tutti i percorsi e indirizza verso le tre ampie sale. All'interno di ogni ambiente, la successione delle opere è stata scandita grazie alla successione di ampi tendaggi. Questi caleranno dall'alto, si integreranno al sistema di illuminazione esistente, delimiteranno gli ambiti dell'esposizione, potranno riportare testi scritti e riporteranno al visitatore la proiezione delle ombre delle opere più significative, collocate sul retro, in posizione rialzata. Le basi delle opere fungeranno contemporaneamente da basamenti, ripartitori del carico e distanziatori. Il visitatore sarà invitato ad attraversare uno spazio fluido seminato dalla presenza di opere che si approprieranno degli ambienti, ricercheranno una continua relazione visiva con l'ospite. Il visitatore sarà sempre sollecitato da nuovi scorci e prospettive a proseguire nella sua ricerca e a procedere all'interno delle sale per compiere un'esperienza fisica culturale ed emotiva. L'uso della luce si riscoprirà sia rivelatore delle opere sia della loro essenza.

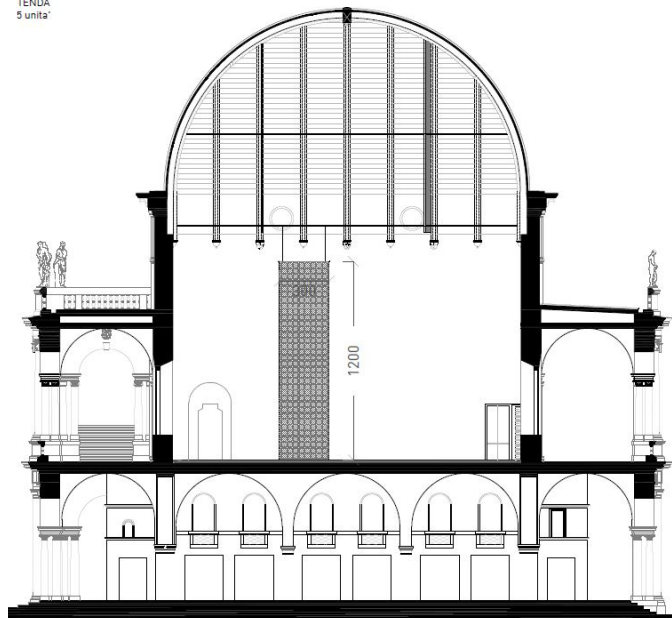


[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
**PELLICONI
 VILLANI
 SIMONATO**
 localizzazione
BASILICA PALLADIANA
 data
2022
 committente
**FONDAZIONE TEATRO DI
 VICENZA**
 destinazione
ALLESTIMENTO
 superficie
1000 MQ
 prestazione
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E DL
 info
**PROGETTO DI ALLESTIMENTO
 MUSEALE**



TENDA
5 unità*

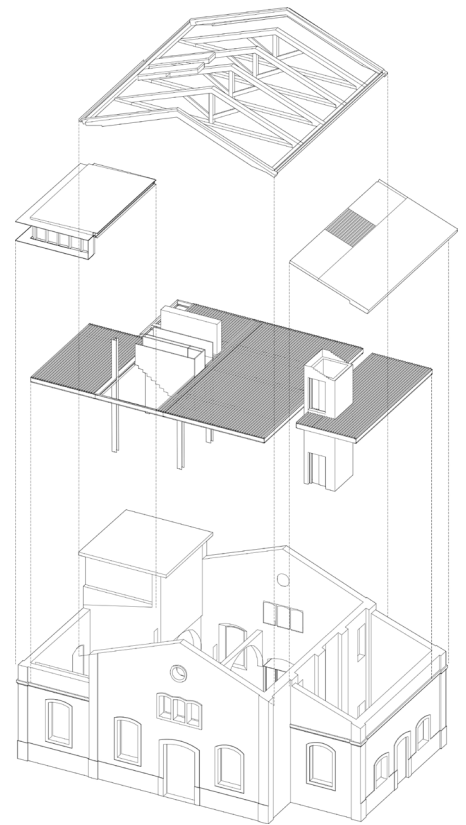
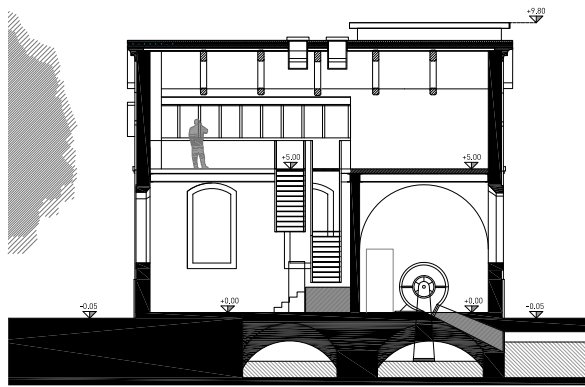


Sotto l'altissimo soffitto a carena rovesciata della Basilica Palladiana di Vicenza, da cui sono stati calati i pannelli multimediali che ne sottolineano la verticalità, si inizia la mostra concepita come un viaggio, la mostra è l'ultima di un ciclo di tre che il Comune di Vicenza ha realizzato insieme al Centro Internazionale di Studi Andrea Palladio e il Teatro Comunale della città, con il sostegno di Intesa San Paolo e Fondazione Roi, e si allaccia alla precedente, "La fabbrica del Rinascimento", creando un ideale ponte. Divisa in due sezioni, tra la vita quotidiana, profondamente intrinsecata con quella spirituale, e la vita ultraterrena, idealmente separati da una lunga diagonale.

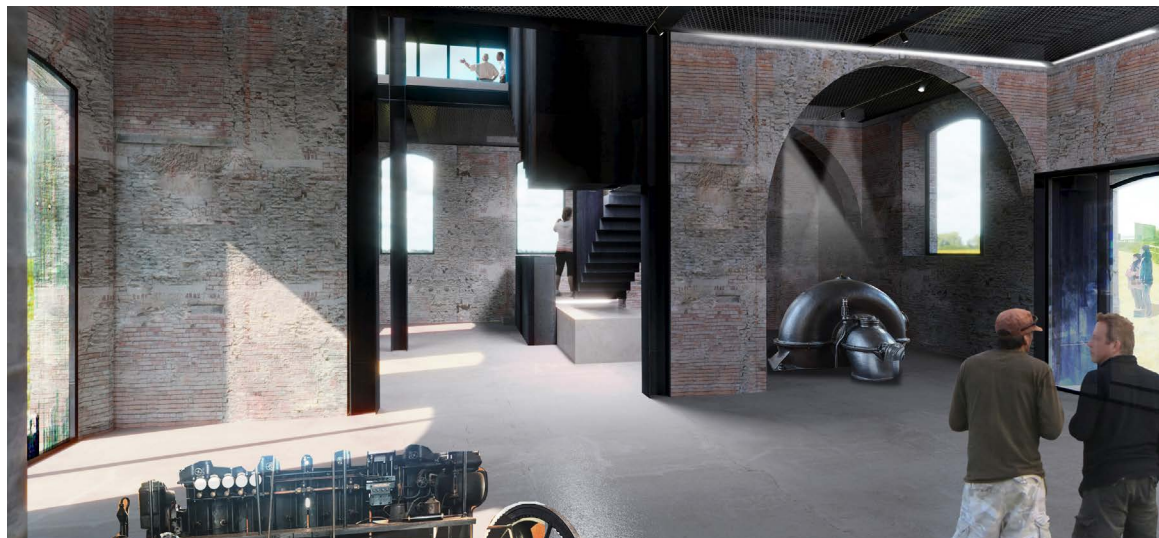


[recupero e allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
PELLICONI
 localizzazione
CERVIA, RAVENNA
 data
2022
 committente
COMUNE DI CERVIA
 destinazione
RECUPERO E ALLESTIMENTO
 prestazione
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E DL
 info
PROGETTO DI ALLESTIMENTO MUSEALE

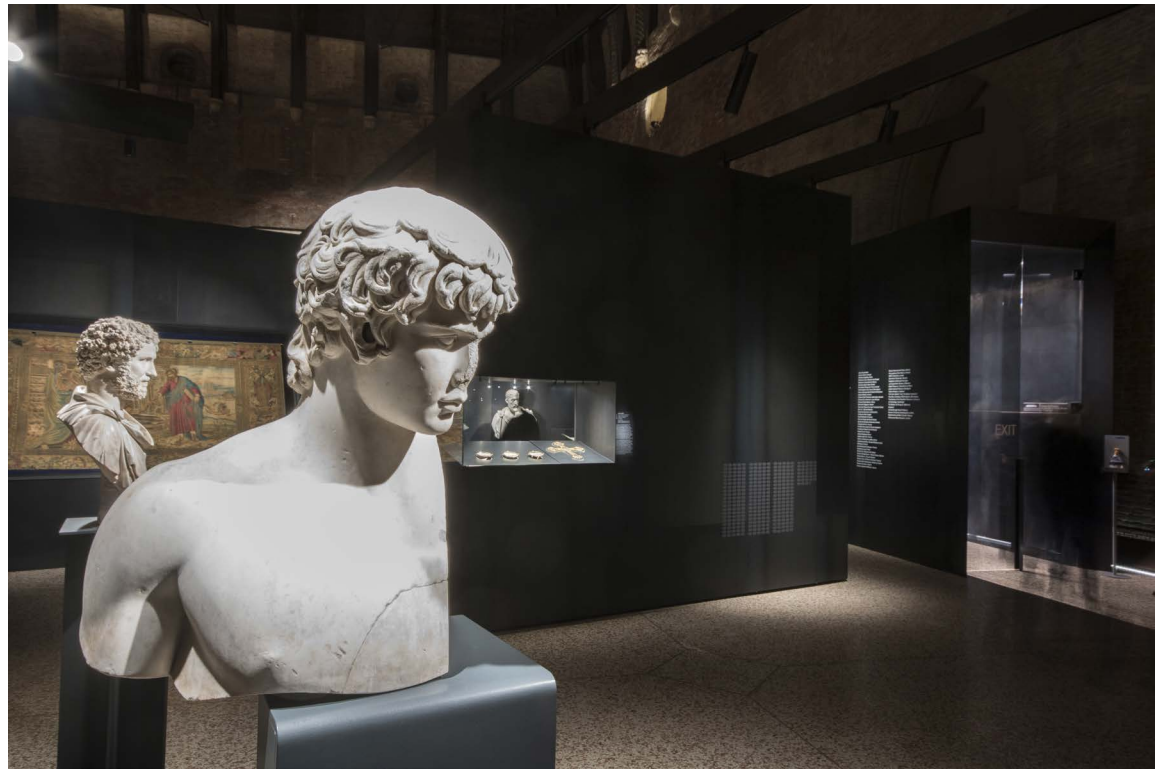


Il recupero dell'edificio prevede la ricostruzione della morfologia originale del bene. Il funzionamento dello spazio museale sarà invece garantito dalla realizzazione di una struttura metallica orizzontale che fungerà contemporaneamente da solaio, elemento cerchiante il fabbricato e sezione tecnologica utile all'alloggiamento delle canalizzazioni e degli impianti necessari al funzionamento della macchina museale sia al piano terra, sia al secondo livello. Il progetto vuole anche recuperare il rapporto tra l'edificio e il parco delle saline circostante permettendo l'affaccio verso queste dall'ala mediante una terrazza coperta con affaccio sulle saline. Funzionalmente, il progetto prevede la modifica dell'organizzazione degli spazi: il piano terra ospiterà i servizi igienici e una piccola sala riunioni mentre nello spazio più ampio troveranno luogo l'ingresso/ punto informativo e l'esposizione. Al piano primo tutto il livello sarà funzionale all'allestimento e allo sviluppo dei percorsi distributivi. In particolare, una passerella aerea permetterà il collegamento di questo con la terrazza coperta.

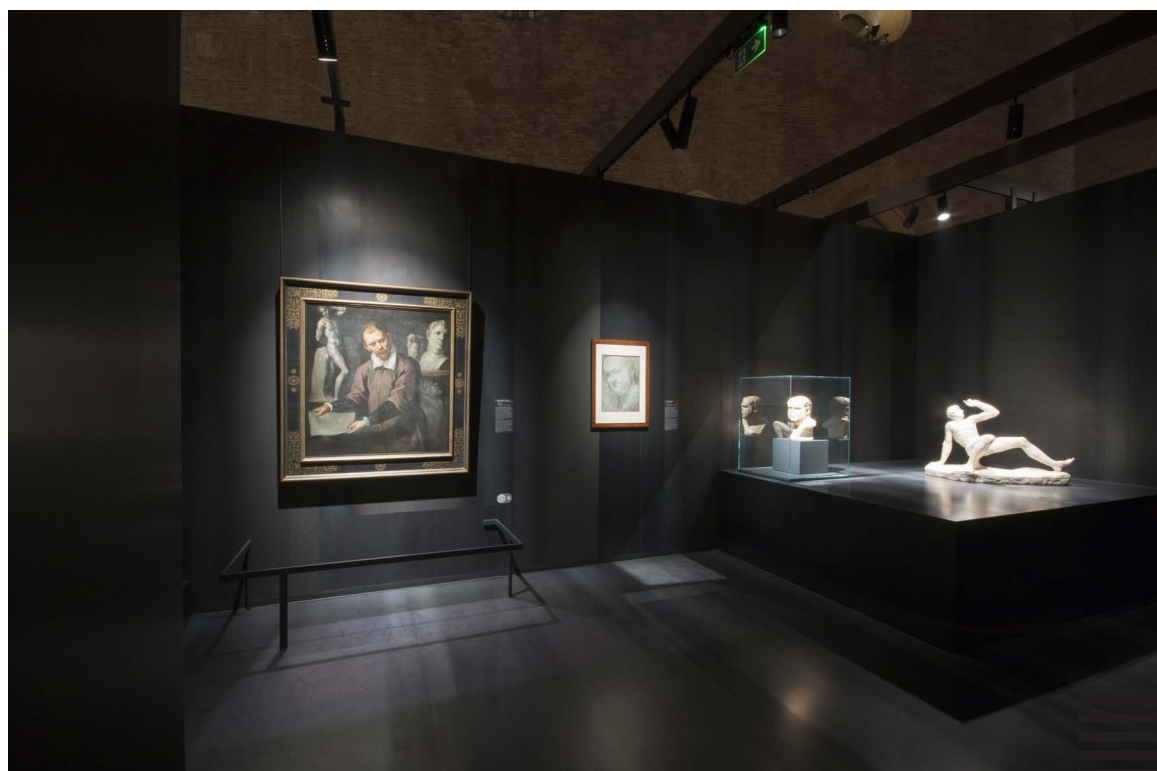
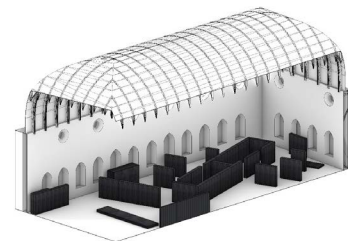


[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
PELLICONI
VILLANI
SIMONATO
 localizzazione
VICENZA
 data
2021
 committente
FONDAZIONE TEATRO
COMUNALE VICENZA
 destinazione
ALLESTIMENTO
 superficie
1000 MQ
 prestazione
PROGETTO ESECUTIVO
 info
PROGETTO DI ALLESTIMENTO
BASILICA PALLADIANA
VICENZA



Eredità dell'allestimento del 2019 è la struttura mobile, altamente flessibile e integralmente riutilizzabile, in grado di accogliere e sapersi adattare alle mostre di arte in programmazione: un sistema di scatole composto da blocchi modulari in metallo nero, con meccanismi che ne consentano il facile spostamento e collegamento per creare, di volta in volta, il layout prescelto per il nuovo allestimento. Le stesse scatole, in occasione di mostre temporanee, hanno il compito di mascherare al proprio interno tutti gli impianti, già in dotazione alla Basilica, necessari al controllo climatico degli ambienti e alla sicurezza. Al termine del suo utilizzo, così come previsto e già realizzato nella precedente occasione, il sistema verrà ricomposto all'interno della Basilica in un volume geometrico unico: un cubo disposto liberamente all'interno dell'ambiente che può fungere da box informativo mediante grafiche e proiezioni sulla storia dell'edificio, sul programma artistico vicentino o su altre tematiche appositamente concordate con l'amministrazione

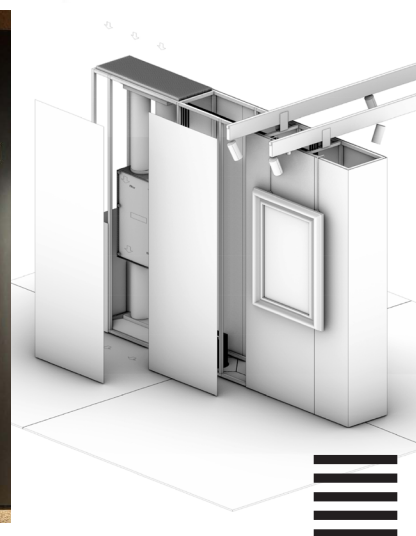
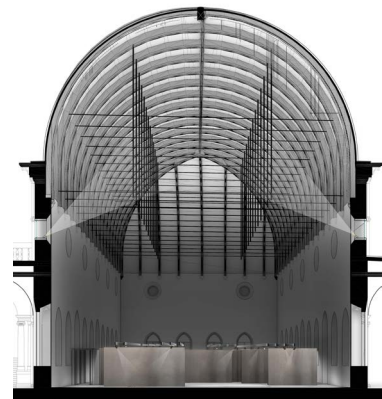
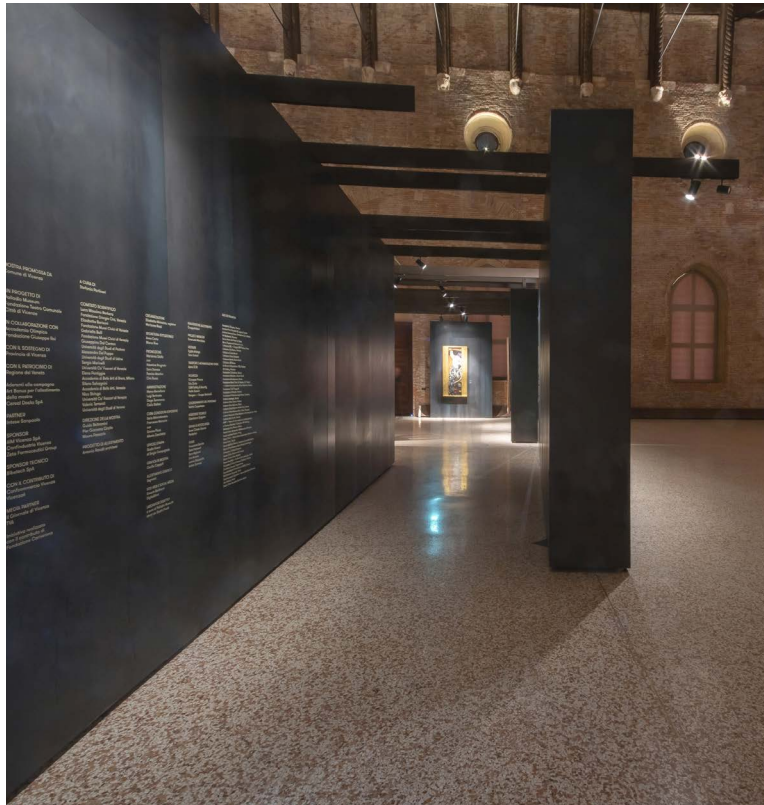


[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
PELLICONI
MOLINARI
CROCE
PERNA
TARRICONE
 localizzazione
VICENZA
 data
2019
 committente
FONDAZIONE TEATRO
COMUNALE VICENZA
 destinazione
ALLESTIMENTO
 superficie
1000 MQ
 prestazione
PROGETTO ESECUTIVO
 info
PROGETTO DI ALLESTIMENTO
BASILICA PALLADIANA
VICENZA

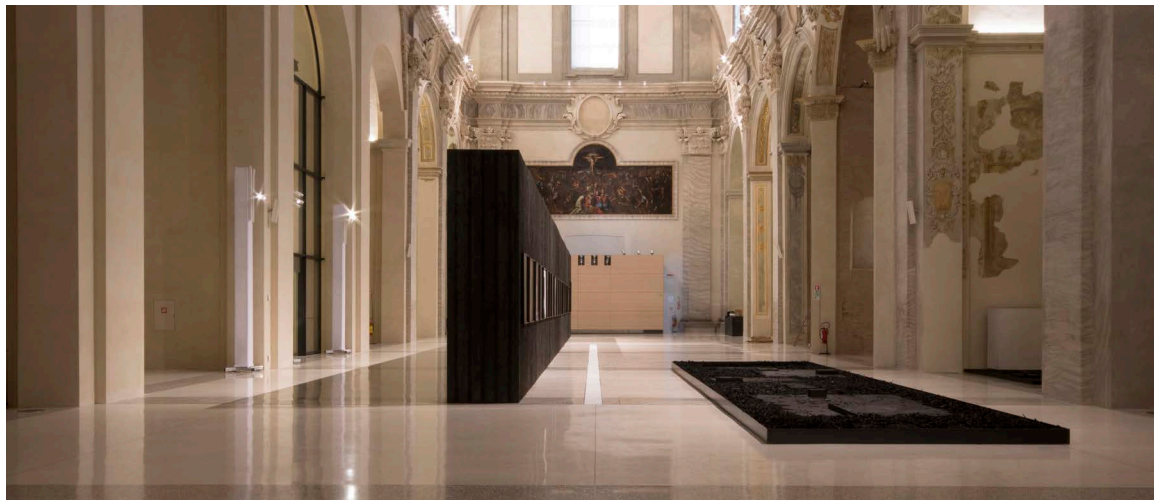


Il progetto proposto è la sintesi formale di un lavoro complesso e tecnicamente avanzato. Il risultato è un'immagine semplice, ma capace di articolarsi in molteplici configurazioni: un volume modulare che si compone diversamente per adattarsi di volta in volta alle esposizioni in programma. Il nuovo sistema di luci è pensato sia per illuminare le opere esposte che per valorizzare il soffitto a carena di nave con i suoi 25 metri di altezza. L'intero allestimento è realizzato con lamiera di ferro nero di laminazione, la cui valenza materica è capace di dialogare in armonia con gli elementi architettonici della Basilica. I setti espositivi si snodano creando percorsi museale fatti di "strade e piazze" pensati ad hoc per i singoli allestimenti museali. Un corredo impiantistico e tecnologico ad alte prestazioni completa la mostra per garantire l'adeguata esposizione e conservazione delle opere d'arte.



[allestimento]

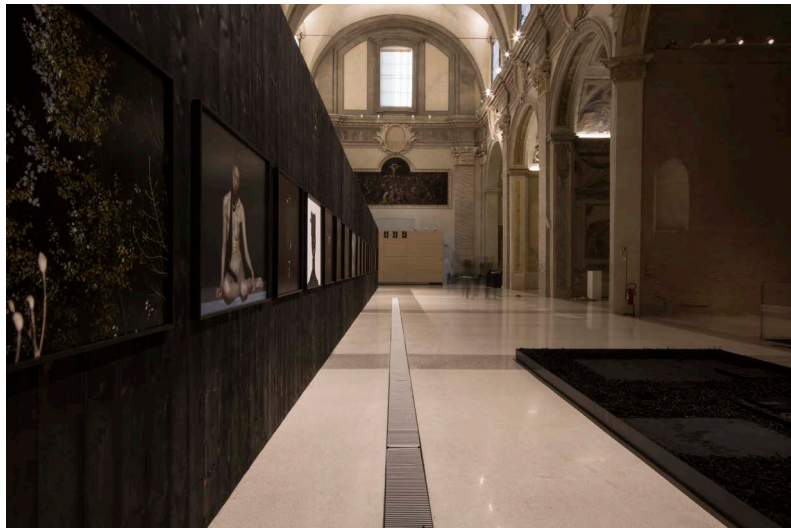
progettazione
ANTONIO RAVALLI
gruppo di lavoro
PELLICONI
MOLINARI
localizzazione
FORLÌ
data
2017
committente
MUSTAFA SABBAGH
destinazione
ALLESTIMENTO
superficie
1100 MQ
prestazione
PROGETTO ESECUTIVO
info
PROGETTO DI
ALLESTIMENTO
MUSEI SAN DOMENICO
FORLÌ



XI Comandamento è il Vaso di Pandora, il cui scoperciamiento è catarsi.

XI Comandamento è la Sospensione del Tragico, mentre tutto intorno brucia.

L'allestimento prevede due nuove, imponenti strutture: l'una in legno trattato secondo l'antica tecnica giapponese dello shou-sugi-ban, a sostegno della memoria fotografica, l'altra in carbon coke, a contenere l'inedito ciclo pittorico dell'artista, nuova declinazione della serie "Onore al Nero" attraverso il medium della pittura.



[allestimento]

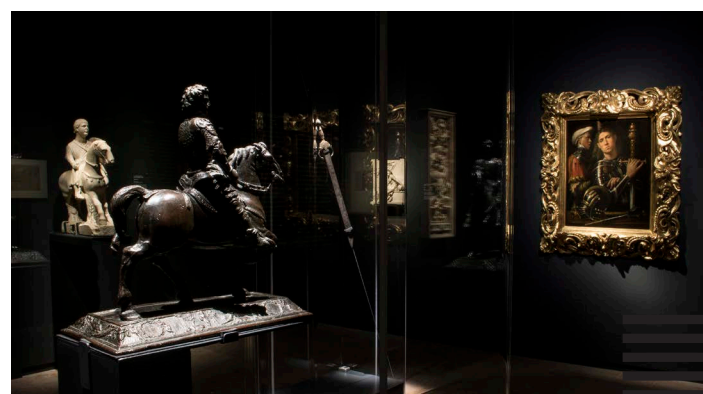
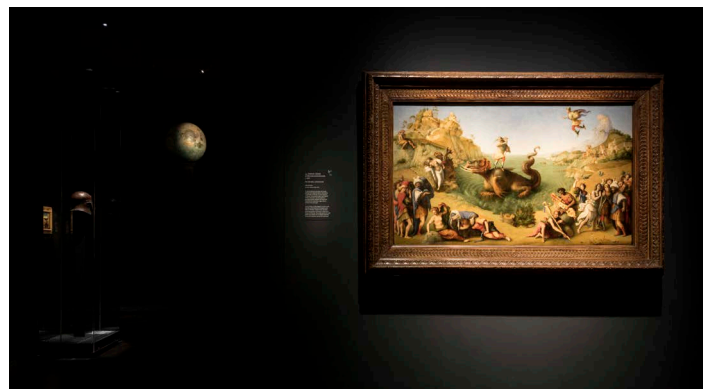
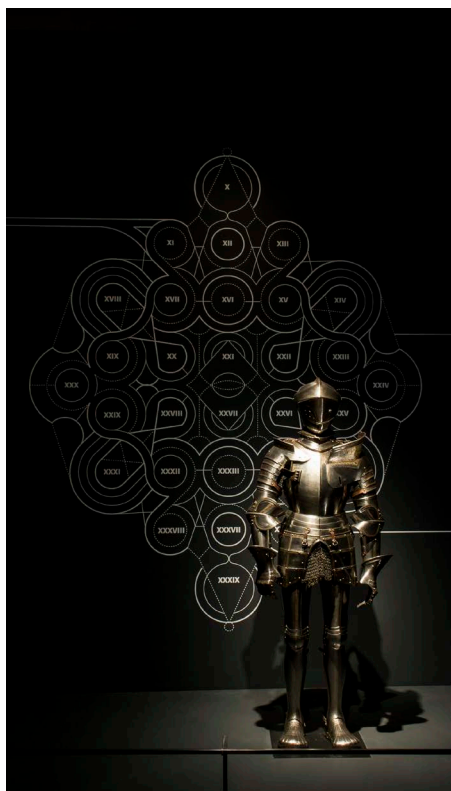
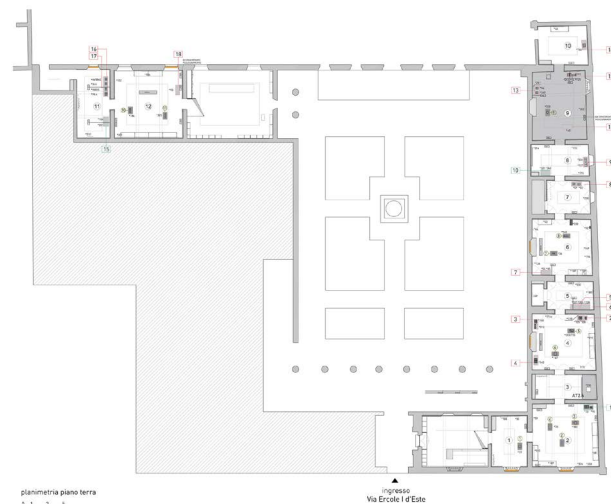
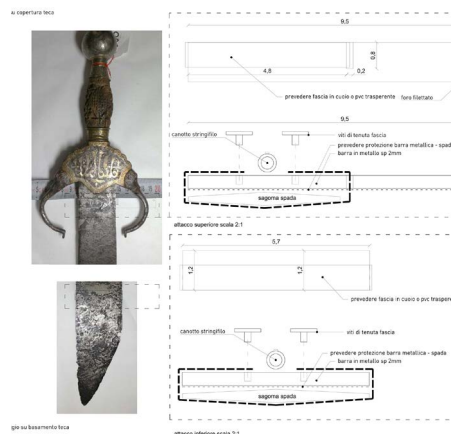
progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
**BRASCHI
 PELLICONI**
 localizzazione
FERRARA
 data
2016
 committente
 COMUNE DI FERRARA
 FERRARA ARTE
 MINISTERO DEI BENI E
 DELLE ATTIVITÀ CULTU-
 RALI E DEL TURISMO
 destinazione
ALLESTIMENTO
 superficie
 776 MQ
 prestazione
 PROGETTO ESECUTIVO E D.L.
 info
 PROGETTO DI ALLESTIMENTO
 MUSEALE PALAZZO DIAMANTI
 FERRARA



Cosa vedeva Ludovico Ariosto quando chiudeva gli occhi? Quali immagini affollavano la sua mente mentre componeva il poema che ha segnato il Rinascimento italiano? Quali opere d'arte alimentarono il suo immaginario? Al Palazzo dei Diamanti a Ferrara la mostra "Orlando Furioso 500 anni" cerca di rispondere a queste domande che ruotano attorno a L'Orlando Furioso.

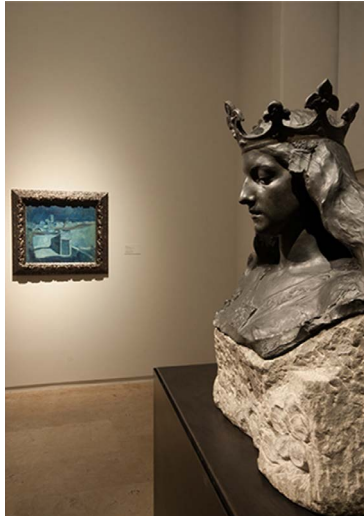
L'esposizione lavora sull'immaginario visivo dell'autore ed il progetto di allestimento si declina come un percorso onirico che conduce il visitatore in un viaggio appassionante all'interno dell'universo ariostesco.

L'intento è quello di ripercorrere il poema ed è proprio la copertina del libro che segna l'ingresso di questo viaggio. Il percorso lineare originale del Palazzo viene scomposto in un labirinto di alte ed esili teche "ad albero" che ricreano il paesaggio della selva ariostesca ed allo stesso tempo richiamano il complicato intreccio del romanzo stesso. All'interno di questo labirinto si celano basse teche "a pozzo" che nascondono ad un primo sguardo le opere al loro interno: solo avvicinandosi ed affacciandosi sopra esse si scopre cosa vi è taciuto all'interno. Esili fili trasparenti e sottili elementi di metallo sospendono gli oggetti esposti, facendoli apparire come galleggianti in un sogno: importante è la smaterializzazione dell'oggetto.



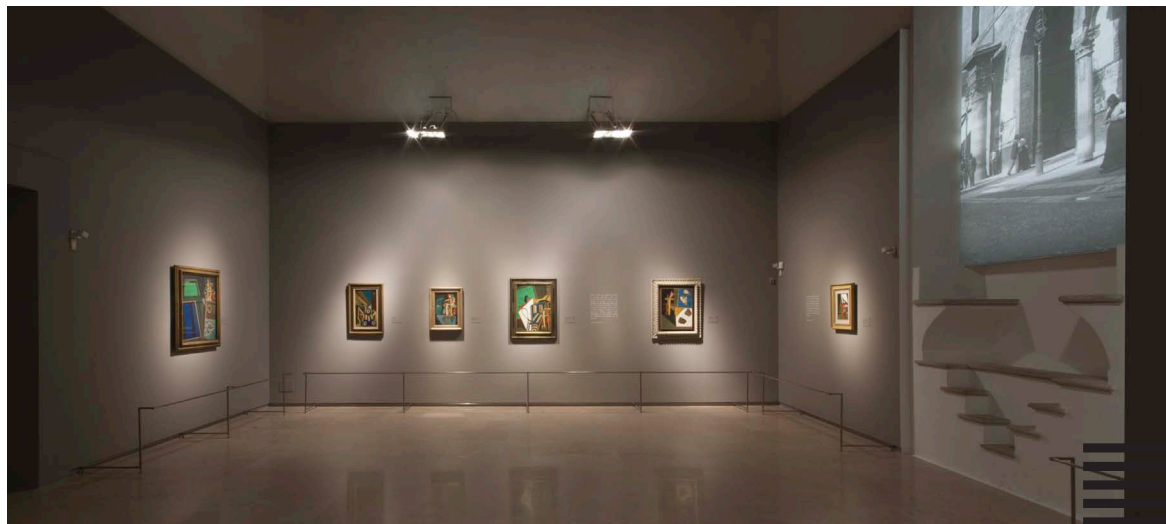
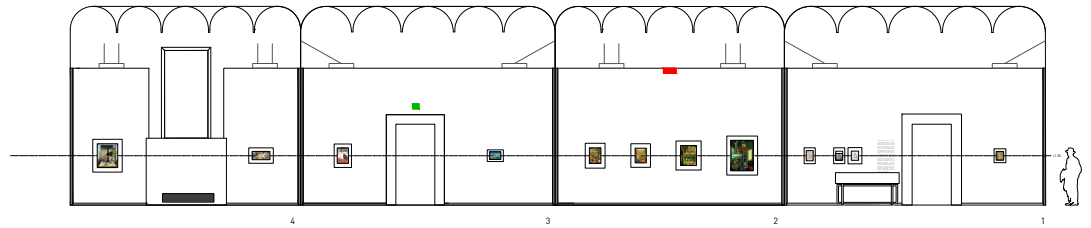
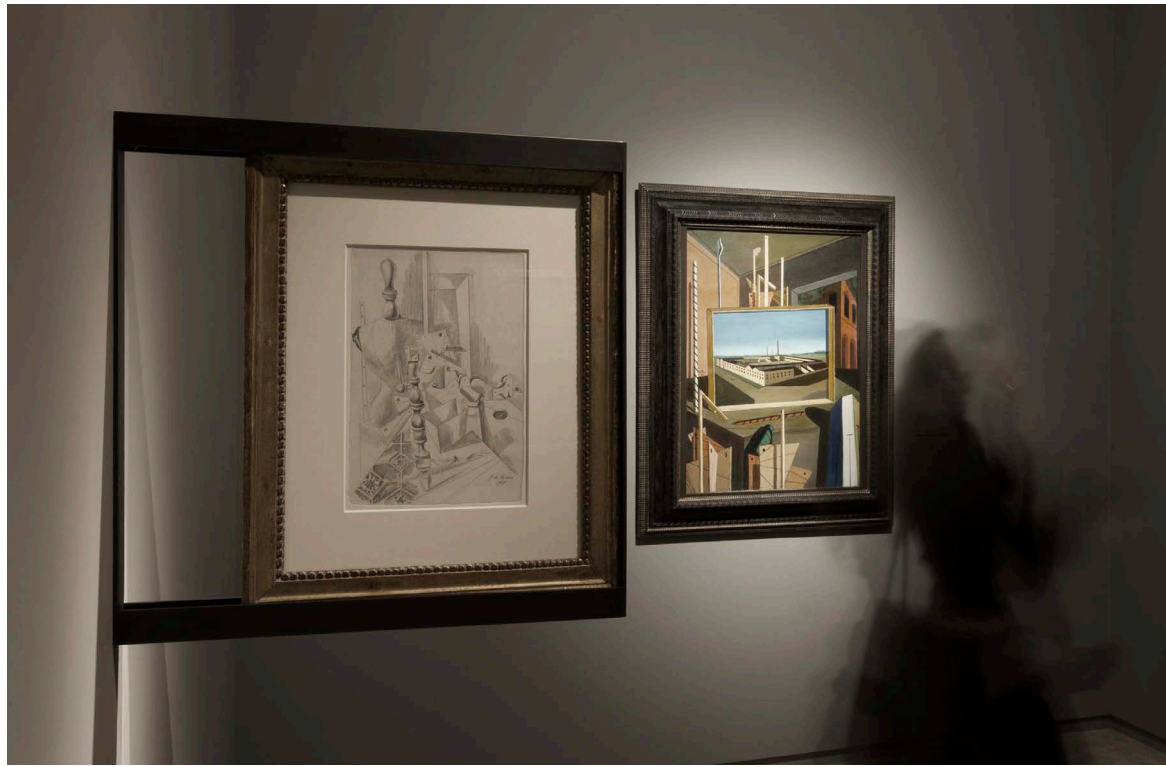
[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
gruppo di lavoro
**BRASCHI
PELLICONI**
localizzazione
FERRARA
data
2015
committente
FERRARA ARTE
destinazione
ALLESTIMENTO
superficie
800 MQ
prestazione
PROGETTO ESECUTIVO E D.L.
info
**PROGETTO DI
ALLESTIMENTO MUSEALE
PALAZZO DIAMANTI
FERRARA**



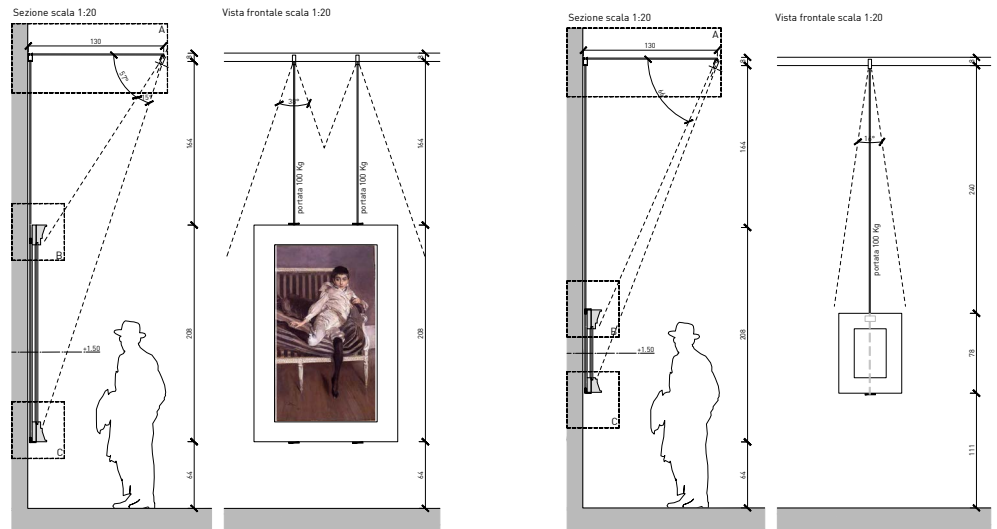
[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
gruppo di lavoro
BRASCHI
PELLICONI
localizzazione
FERRARA
data
2015
committente
COMUNE DI FERRARA
FERRARA ARTE
destinazione
ALLESTIMENTO
superficie
776 MQ
prestazione
PROGETTO ESECUTIVO E D.L.
info
PROGETTO DI ALLESTIMENTO
MUSEALE PALAZZO DIAMANTI
FERRARA



[allestimento]

progettazione
ANTONIO RAVALLI
 gruppo di lavoro
BRASCHI
PELLICONI
 localizzazione
FERRARA
 data
2014
 committente
COMUNE DI FERRARA
FERRARA ARTE
 destinazione
ALLESTIMENTO
 superficie
 1115 MQ
 prestazione
PROGETTO ESECUTIVO E D.L.
 info
PROGETTO DI ALLESTIMENTO
MUSEALE CASTELLO ESTENSE
FERRARA



[PREMI E **RICONOSCIMENTI**]



2025	Premio italiano di Architettura 2025 di Triennale Milano e MAXXI, Progetto ampliamento Accademia Carrara, Bergamo	[vincitore]
2025	Wood Architecture Prize by Klimahouse, Progetto Centro Anck'lo, Villafranca di Verona	[vincitore]
2024	Premio AV_Premio ArchitettiVerona 2024, Progetto: Centro Anck'lo, Villafranca di Verona	[menzione]
2023	Progetto per l'allestimento della mostra "il Novecento" presso il Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah di Ferrara	[1° classificato]
2023	Progetto per l'allestimento del museo degli scacchi a Marostica VI	
2021	Concorso per la rigenerazione urbana di via Mazzini, Mesola FE	
2020	Intervento di riqualificazione e recupero di immobili dell'ex mercato San Donato da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale, Bologna – 2° premio	[1° classificato]
2020	Concorso di progettazione del nuovo centro ANCK'IO per le famiglie destinato ad aule per fini educativi e sociali, biblioteca ed uffici gestionali, Villafranca di Verona	[1° classificato]
2018	Concorso per la Rifunzionalizzazione del magazzino del sale della darsena, Cervia	[1° classificato]
2018	Concorso di progettazione Parcheggio multipiano area ex – MOF, Ferrara	[1° classificato]
2018	Concorso per la progettazione del Parcheggio di Borgo Maggiore – Campo la Fiera, Repubblica di San Marino	[ammesso alla seconda fase]
2016	Componente della Giuria per il concorso di idee indetto dal Comune di Cervia dal titolo Masterplan – Milano Marittima 2.0, Cervia	
2016	Componente della Giuria per il concorso di idee indetto dal Comune di Cervia dal titolo La riviera di Pinarella e Tagliata + Turismo + Comunità, Cervia	
2014	Componente della Giuria per il concorso internazionale indetto da Young Architects Competition dal titolo Wine Culture Centre presso Negrar, Verona	
2013	Concorso di idee per l'Area a progetto speciale di Cava degli Umbri e Cava Antica. Progettazione: Antonio Ravalli Architetti, Studio Grandoni	[progetto vincitore]
2012	Concorso di idee per il Recupero e la rifunzionalizzazione delle aree di Porta Canyelles a Barcellona. Progettazione: Jornet-Llop-Pastor, F. Fernandez, A. Ravalli, M. Colominas, C. Fernandez, A. Goula, R. Orriols, ecc...	[2° premio]
2012	Concorso di idee per il Recupero funzionale dell' immobile Cinema Turismo e dell' area circostante. Progettazione: Antonio Ravalli Architetti, Studio Grandoni	[2° classificato]
2011	Concorso di idee per la Riqualificazione dell' area dei Ghezzi a Chioggia. Progettazione: Antonio Ravalli Architetti, D. Moderini, V. Milani	[4° classificato]

2010	Concorso di idee per la <i>Riqualificazione del compendio costiero di IsMortosius</i> , a Quarto S. Elena. Progettazione: Antonio Ravalli Architetti, D. Moderini, F. Orrù	[3° classificato]
2009	Piano urbanistico del settore industriale PPU-01 Ca l'Alemany di Viladecans, parco industriale aerospaziale e della mobilità. Progettazione: Jornet Llop Pastor ScpArquitectes con Antonio Ravalli Architetti. Progetto vincitore del PremisSant Jordi 2009, Premi Catalunya d'Urbanisme assegnato come miglior piano territoriale dell'anno nel regione Catalana	[PremisSant Jordi 2009]
2008	Concorso internazionale per la <i>Gestione del centro direzionale del settore Nord Pratt</i> , Barcellona. Progettazione: Antonio Ravalli Architetti, JLP Arquitectes, FF arquitectura, J. Forgas	[2° classificato]
2008	Concorso internazionale di idee di <i>Urbanistica Pian Scaiolo</i> , Lugano, Svizzera. Progettazione: Antonio Ravalli Architetti, JLP Arquitectes, FF Arquitectura, Tasca Studio, D. Moderini	[ammesso alla seconda fase]
2007	Concorso di progettazione per la <i>Nuova sede della "Cambra oficial de comerç, indústria i navegació"</i> , Barcellona, Spagna. 1a fase di Progetto. Progettazione: Antonio Ravalli Architetti, F. Fernandez, P. Frontado	
2007	Concorso di <i>Progettazione, ristrutturazione e riconversione a parcheggio multipiano dell'edificio "mercato coperto" di via S. Stefano e riqualificazione urbana di Piazza Cortevicchia con annesso edificio ad uso commerciale</i> . Proposta di Project financing. Progettazione: Antonio Ravalli Architetti, Sinteco Engineering Spa, Mezzadringegneria Srl	[1° classificato]
2006	Concorso di progettazione per l' <i>Ampliamento della sede provinciale Arpa di Ferrara</i> , Ferrara	[2° classificato]
2005	Partecipazione alla mostra <i>Conflitti. Architettura contemporanea in Italia</i> con il progetto di concorso per il nuovo Stadio Comunale di Siena, Complesso monumentale di Santa Sofia, Salerno	
2005	Partecipazione su invito al Premio <i>Medaglia d'Oro d'Architettura</i> , Milano, con il progetto Casa R, Ferrara	[progetto menzionato]
2005	Partecipazione su invito al Premio <i>Medaglia d'Oro d'Architettura</i> , Milano, con il progetto CNN, casa nella campagna ferrarese	
2005	Partecipazione su invito al Premio <i>Piranski Dnevi Arhitekture</i> , Pirano, Slovenia	
2005	Partecipazione su invito al <i>PAQ2, Premio Architettura Qualità 2005</i> , Parma, con il progetto CASA D nella sezione "nuovi laici"	
2005	Concorso di Progettazione per la <i>Realizzazione del nuovo Polo scolastico comprendente nido, scuola materna e media</i> , a Lido Adriano, Ravenna	
2004	Prima selezione al <i>PAQ, Premio Architettura Qualità 2004</i> , Parma, con il progetto CNN, casa nella campagna ferrarese	

2004	Concorso di Progettazione per la <i>Realizzazione del nuovo Stadio Comunale</i> in loc. Borgo Vecchio, Siena	[progetto finalista premiato]
2003	Concorso di idee per la <i>Sistemazione di alcune piazze</i> del centro storico di Ferrara	[3° classificato]
2003	Concorso internazionale di progettazione per la <i>Realizzazione di un plesso scolastico</i> , 1, 2 e 3 ciclo, con sistemazione urbanistica della piazza di accesso allo stesso, Bagno a Ripoli, Firenze	[4° classificato]
2002	Concorso internazionale di progettazione per gli <i>Interventi del Centro Commerciale delle Torri</i> nell'area Comparto Milano, Brescia	[progetto segnalato]
2001	Concorso di Progettazione per la <i>Sistemazione delle piazze del Popolo, Gramsci, XIV Maggio e rifunzionalizzazione della bocciofila comunale</i> , Rubiera, Reggio Emilia	
2000	Concorso di Progettazione per la <i>Riqualificazione urbana dell'area Ex Palace</i> sul lungo-lago di Lugano da destinarsi a nuovo polo culturale della città (museo d'arte contemporanea, teatro, servizi, uffici, residenze), Lugano, Svizzera	
1998	Concorso di Progettazione per la <i>Riqualificazione urbana dell'area di piazza Marconi ad Argenta</i> con inserimento di parcheggio multipiano, commerciale, residenze, e servizi, Argenta, Ferrara	
1996	Concorso di Progettazione per la <i>Rifunzionalizzazione di complesso industriale in disuso da convertire in centro sportivo scolastico</i> , Migliarino, Ferrara	[1° classificato]
1993	Concorso internazionale di idee per l' <i>Area dello Speeinsel a Berlino</i> futura sede dei ministeri della Repubblica Federale, Spreebogen, Berlino, Repubblica Federale Tedesca	
1992	Concorso Internazionale per la sistemazione urbanistica dell' <i>Area dello Spreebogen a Berlino</i> , futura sede della Cancelleria e del parlamento delle Repubblica Federale, Spreebogen, Berlino, Repubblica Federale Tedesca	

[ELENCO DELLE PRINCIPALI **PUBBLICAZIONI**]



2025

Chronicae, Wood Architecture Prize III - Il nuovo Centro Anck'io

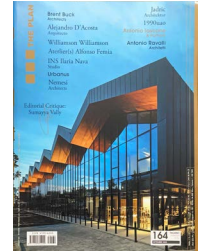
Struttura Legno, Sonia Maritan, n. 51 dicembre 2025



2025

Un innesto sapiente

THE PLAN, Valerio Paolo Mosco, n. 164 settembre 2025



2025

La grande copertura progettata per unire una città

ELLE Decor, Ciro Marco Musella, 2025

2024

Bergamo: le nuove relazioni dell'Accademia

Il giornale dell'architettura, Margherita Toffolon, 2024

2023

La quadratura del centro

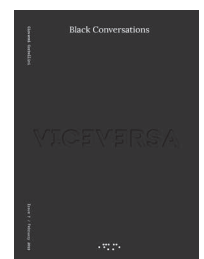
A133, Leopoldo Tinazzi, #2 2023



2019

Viceversa – Black Conversations

Lettera 22, Giovanni Corbellini, Febbraio 2019



2018

MiNO – Italiya_BIG SEE Tourism Awards 2018, Lara Persa, BIG SEE

2017

MiNO – Migliarino Hostel in Ferrara, Sumit Singhal, AECCafè Blog

2016

Orlando FuriosoThe Burlington Magazine, articolo sulla mostra *Orlando Furioso 500 anni*, Xavier F. Salomon, Dicembre 2016

2016

Le infinite stanze di Ariosto

Luce n.318, articolo sull'allestimento della mostra Orlando Furioso 500 anni, Silvano Oldani, 2016



2015

M15: i Magazzini delle Professioni

Architettiverona n.101, A. Toffali, aprile/giugno 2015



2014

Resilienza italiana, dialoghi e riflessioni

a cura di I. Bignotti, F. Arecco, G. D. Ghidelli, M.M. Reale. Dialogo di Antonio Ravalli e Giovanni Corbellini dal titolo *La resilienza in architettura, scusa, occasione, metafora*



2013

100 Architetti italiani

dell'Anna editori, a cura di Giancarlo Priori. Progetto MiNO



2013

Verso i Magazzini

Architettiverona 93 *Interiors*, C. Pierobon e J.Casolai, gennaio/aprile 2013



2012

SPA-DE

Space & Design International Review of Interior Design vol. 16



2012

MiNO, Migliarino Youth Hostel

C3 333, maggio 2012



2012

X SPACE 2

Hotel spaces, gennaio 2012



2011

Verona Reload

Un programma per l' ex Magazzino FS Porta Vescov e il Parco Adige Sud a Porto San Pancrazio, editrice Reload publishing, Verona novembre 2011



2011

Teach a man to fish

Perspective, settembre 2011



2011

L'hotellerie, enfin une affaire d'architectes!

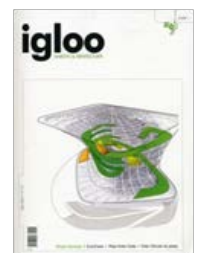
Architecture interieure Cree, febbraio/marzo 2011



2011

Hostel MiNO

Igloo habitat &architettura 113, maggio 2011



2011

Zeltlager in Hanffabrik_Jugendherberge 'MiNO' in Migliarino

Metamorphose_bauenim bastando, gennaio 2011



2011

Lubiam Milan

AN_L' Arreda Negozi 101, gennaio/febbraio 2011



2011

Space_Art Gallery

Decojournal (Korea) 186, gennaio 2011



2010

Progetti-Shopping d'autore

Lorenzo Marconato, architettiverona 85 *Addizioni*, maggio/agosto 2010



2009

Progettare la Città del Reno

Giovanni Corbellini e Antonio Ravalli, *Agenti Metropolitan Progetti per Bologna*, editrice Compositori, Bologna



2009

Paisatges en transformació, Intervenció i gestió paisagístiques

Carles Llop, DiputacióBarcelona, Barcellona



2008

Qualità dell'abitare

Casa T Andrea Bellodi, *D'ARCHITETTURA* n.35, aprile 2008, Motta Editore



2008

Edificio Commerciale Ferrara

Un'architettura sottovuoto Giovanna Crespi, *Casabella 764*, Marzo 2008, Mondadori Editori



2007

Casa R, Ferrara 2005

AD rivista internazionale di Architettura n.187, International Houses, London, march 2007



2006

Il raffrescamento passivo degli edifici

Donata Bori, Gruppo Editoriale Esselibri – Simone, Napoli 2006. Workshop 2006, Facoltà di Architettura di Venezia, Marsilio Editore, Venezia



2006

Workshop 2006

Facoltà di Architettura di Venezia, Marsilio Editore, Venezia 2006. Pubblicazione del Workshop *Progetti per l'area di Marghera* che studia i luoghi con stupore e memoria. La chiave di lavoro è l'osservazione, riconoscendo attività che colonizzano i luoghi spontaneamente.



2006

Ravalli architetto sblocca-cantieri: "per fortuna c'è la moda" Talento flessibile con la passione per Koolhaas

I Edilizia e Territorio, 16-21 Ottobre 2006, inserto de *Il sole24ore*



2006

Ravalli a casa R: dialogo ma niente mimesi, Progetti e concorsi

Allegato a *Edilizia e Territorio*, 1-6 maggio 2006, inserto de *Il sole24ore*



2006

Medaglia d'oro all'architettura italiana

a cura di Fulvio Irace, Triennale Electa, Milano 2006



2006

Paesaggio di paesaggi

LOTUS rivista internazionale di architettura n.126, editoriale lotus, dicembre 2005



2005

Progetti automatici

PARAMETRO rivista internazionale di architettura ed urbanistica n.260, Faenza Editrice, dic. 2005



2005

Laboratorio italia 2005, esposizione d'Architettura

D'ARCHITETTURA n.27, maggio-settembre 2005, Motta Editore



2005

OPERE rivista toscana di architettura

Edizioni della Meridiana n. 8, marzo 2005



2004

Tra sostenibilità ambientale e disegno delle infrastrutture

IL GIORNALE DELL'ARCHITETTURA n. 23, novembre 2004, U. Allemandi & C.



2004

Crescita discreta

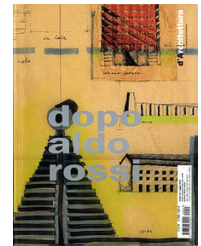
GOMORRA n. 7, maggio 2004. Meltemi Editore 2004. 100 città, *D'ARCHITETTURA* n.23 Motta Editore



2004

100 città

D'ARCHITETTURA n.23 Motta Editore/. Pubblicazione del progetto: Casa D
Casa D è caratterizzata da un forte senso di continuità tra interno ed esterno. La riduzione al minimo delle partizioni interne genera una nuova fluidità spaziale e un contatto sempre vivo con l'esterno



2003

E(c)coscuola. Venti progetti per una scuola a Bagno a Ripoli

Edizioni Mandragora, 2003, catalogo della mostra *SESV Spazio Espositivo di Santa Verdiana*, Firenze, 6-20 giugno 2003



2003

In Equilibrium upon Contemporaneità

A. Ravalli, JOAO ALVARO ROCHA Architectures 1988-2001 SKIRA editore



1998

La prossimità, ponte tra sistemi

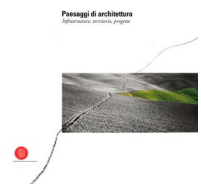
A. Ravalli, *Paesaggio Urbano* n.1, 1998 Maggioli Editore



1997

Paesaggi di architettura, infrastrutture, territorio, progetto

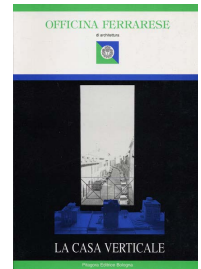
AAVV, SKIRA editore



1996

La casa verticale

AAVV, Officina Ferrarese di Architettura, Pitagora editrice, Bologna



1996

Casa A Carreco

A.Ravalli, F. Benincasa, AREA n.40 Progetto Editrice



1994

Premio Schindler 1994, Risalire la città: Città di San Marino

AAVV, Electa editrice



1993

quotidiano il "Paese" del 20 febbraio

1993

Controspazio n.2

1992

Casabella n.601, 1992

1990

Architesi AAVV, R.C.Fotocomposizioni, Bologna

1987

Museo di Storia Naturale a Firenze Un Ipotesi di Insediamento

AAVV, Alinea

via del Gorgo 79
44124 Ferrara, Italia
T/F +39 0532 61641

info@antonioravalli.it
www.antonioravalli.it

Il sottoscritto acconsente, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, al trattamento dei propri dati personali.

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum vitae sul sito dell'Università degli Studi di Ferrara.

Data Ferrara il 10/09/2025

Firma

